Virginie Pouzet-Duzer, *L'impressionnisme littéraire*

Damiano De Pieri

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2249>

DOI: 10.4000/studifrancesi.2249

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 aprile 2014

Paginazione: 176-177

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Damiano De Pieri, « Virginie Pouzet-Duzer, *L'impressionnisme littéraire* », *Studi Francesi* [Online], 172 (LVIII | I) | 2014, online dal 01 avril 2014, consultato il 18 septembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2249> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.2249>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Virginie Pouzet-Duzer, *L'impressionnisme littéraire*

Damiano De Pieri

NOTIZIA

VIRGINIE POUZET-DUZER, *L'impressionnisme littéraire*, Paris, Presses Universitaires de Vincennes, «Culture et Société», 2013, pp. 349.

- 1 Partendo dall'affermazione che nessun romanziere e nessun poeta può essere definito propriamente «impressionista», l'A. si propone di individuare i tratti salienti dell'impressionismo letterario attraverso un approccio di tipo semiotico, necessariamente multidisciplinare, che si inserisce nel percorso tracciato da Bernard Vouilloux con cui l'A. sembra, a tratti, quasi voler instaurare un dialogo.
- 2 Ponendo ai limiti storici dell'impressionismo pittorico Manet, il precursore, e Degas, l'impressionista alla soglia del post-impressionismo, nella prima parte Virginie POUZET-DUZER cerca di ricostruire lo *Zeitgeist* che accomuna pittori e scrittori attraverso i ritratti di questi ultimi (in particolare Zola, Mallarmé et Duranty) – considerati come la testimonianza «des interconnections du monde des lettres et de celui de la peinture» – tessendo una rete intricata di corrispondenze pregnanti e parallelismi tra le due discipline che sarebbero confermate dalle critiche favorevoli che gli autori hanno riservato inizialmente a questi artisti la cui innovazione estetica rimaneva perlopiù incompresa dalla critica tradizionale. Nella seconda parte del volume, l'A. si pone quindi il problema di identificare l'esistenza di uno stile di scrittura impressionista partendo dalle definizioni che all'epoca sono state date da Brunetière e da Lanson. Questo stile, attraverso la comparazione di due brevi passaggi tratti dai fratelli Goncourt e da Daudet, è da rintracciarsi più nell'aspetto emotivo, presente nel secondo, che nell'aspetto puramente visivo caratteristico dell'«écriture artiste» dei Goncourt: il fenocentrismo (riproduzione di un fenomeno), tratto distintivo dell'impressionismo letterario, e pittorico, già individuato da Vouilloux, non si limita a riprodurre nel

lettore una scena, un'immagine, ma piuttosto a suscitare in lui una sensazione, un'impressione per l'appunto.

- 3 Virginie POUZET-DUZER pone quindi al centro della concezione di impressionismo la soggettività del lettore e dello spettatore. Autore e pittore scompaiono secondo l'ideale mallarmeano della «disparition élocutoire du poète», o meglio, diventano essi stessi testimoni dell'impressione resa attraverso la loro arte venendosi così a sovrapporre alla figura del lettore e dell'osservatore. Questo passaggio dialettico tra soggetto creatore e soggetto lettore/spettatore attraverso la mediazione dell'opera, giustifica la ragione per cui l'impressionismo letterario resiste ad una definizione chiara e precisa, nonché la natura trasversale, e quindi paradossalmente «insaisissable», dello stesso. Infatti, ciò che ne risulta è la condivisione da parte di artisti e scrittori-critici di un *interlingua* di rappresentazione versatile e «fluida», di un «paradigme impressionniste», che, oltre ad essere trasversale alle due forme di espressione, nel caso della scrittura è presente in movimenti letterari diametralmente opposti quali il realismo e il naturalismo da un lato e il simbolismo dall'altro: «[l]'impressionnisme littéraire pourrait être décrit comme un style d'époque distinct des habituelles frontières en *isme*».
- 4 L'abbondante bibliografia finale testimonia la varietà del corpus preso in considerazione dall'A., oltre ai diversi metodi critici consultati e il carattere largamente multidisciplinare ed eclettico dello studio.